Chiavari. Favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, un’indagine di un anno dei Carabinieri della Compagnia di Chiavari, nucleo operativo con 7 militari impiegati anche in borghese, ha portato all’individuazione di 4 persone. Emesse 3 ordinanze di custodia cautelare, nei confronti di 2 albanesi, pregiudicati, e un italiano, di rispettivamente 29, 25 e 65 anni; il quarto soggetto, anche lui albanese, si trova all’estero. Le indagini sono partite dal monitoraggio di tale fenomeno, e i controlli si sono concentrati sulle strade di Lavagna, e poi in un appartamento di via Parma a Chiavari,

messo appunto a disposizione dall’uomo italiano, in cambio di denaro o prestazioni sessuali. I due albanesi controllavano in particolare 3 prostitute rumene, e se altre volevano occupare la stessa zona, i due pregiudicati pretendevano almeno 50 euro a sera. Le 3 venivano minacciate e dovevano comportarsi come veniva loro richiesto, senza prendere iniziative. Molti dei racconti sono stati effettuati da una di loro ai militari. Per quanto riguarda poi la richiesta di controlli più capillare in piazza Nostra Signora dell’Orto, davanti alla cattedrale, così come richiesto dal Sindaco, il Comandante della Compagnia, il Maggiore Lastella, ribadisce che le ispezioni già ci sono e verranno aumentate, ma che a prevalere è il fenomeno dell’accattonaggio, la presenza di prostitute è minoritaria ed occasionale.